

Gentili genitori,

da quest'anno scolastico la **Scuola primaria** è interessata da una riforma che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni.

La valutazione deve essere espressa attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro diversi

livelli di apprendimento

, che sostituiscono il voto numerico: Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base alle seguenti quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale. Restano invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa e la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Considerato che l'innovazione normativa giunge ad anno scolastico iniziato e le relative iniziative di formazione del personale docente sono ancora in corso, il Collegio dei docenti ha ritenuto opportuno di adottare per il **primo quadrimestre** una **valutazione semplificata**, limitando l'attribuzione del giudizio a ciascuna disciplina, anziché a ciascun obiettivo, nella forma sintetica "avanzato/intermedio/base/in via di prima acquisizione".

Nel corso del secondo quadrimestre attiveremo una riflessione più analitica sul nuovo sistema di valutazione, così da giungere agli scrutini finali con un modello valutativo pienamente elaborato, che confluirà nel Piano dell'offerta formativa.